

**Carissima sr. M. Gemma Monceri,
Sr. M. Eliodora e Sorelle di Casa Madre,
Alle sorelle, fratello e familiari di Sr. M. Noemi,
A tutti i presenti!**

Il Signore non mi ha permesso di essere oggi presente insieme a tutti voi, per dare l'ultimo saluto alla carissima Sr. M. Noemi... però avevo potuto seguire ogni giorno lo svolgersi della sua salute in queste ultime settimane, grazie alla premura e puntualità di Sr. M. Eliodora.

Tutti i giorni ho chiesto a lei di dire all'orecchio di Sr. M. Noemi che ero vicina, che la volevo tanto bene e che sempre sarei stata infinitamente riconoscente per ciò che è stata la sua vita e per ciò che ha fatto per la Congregazione.

So che lei lo ascoltava e lo gradiva. So che adesso lo ascolta e lo gradirà...

Il 22 marzo scorso, ero andata a Tortona per poter vedere Sr. Noemi, pochi giorni prima di partire per l'Argentina... Sapevo che poteva essere il nostro congedo fino al Paradiso... e così è stato.

Sr. M. Noemi, quel giorno, dopo avermi chiesto, come al solito, notizie della Congregazione e particolarmente delle missioni, mi ha detto: *"sono contenta per lo sviluppo delle missioni... continua ad aprire la Congregazione alle missioni, là c'è il futuro..."*

Parole che hanno messo in evidenza dove era il suo cuore, il suo cuore missionario... e che sono rimaste fortemente impresse nel mio cuore.

Sono certa che Sr. M. Noemi è già nella presenza gioiosa del Cristo che ha amato e servito con passione durante tutta la sua vita, ma non posso negare il dolore del distacco.

Sr. Noemi è stata una grande donna, una religiosa vera, coerente e autentica con un grande senso di appartenenza.

Il suo carattere deciso e forte era contemporaneamente umile, docile e obbediente. Donna forte e dolce allo stesso tempo, pratica, concreta e aperta al cambio, molto attenta, comunicativa e capace di tenerezza e sensibilità...

Spesso le dicevo che lei era come un "leone con dal cuore di burro", e le piaceva! Perché era così!

Negli anni che ho potuto vivere vicina a lei, durante il suo servizio come Economa generale dal 2011 al 2017, ho potuto sperimentare il suo amore alla Congregazione, il suo rispetto verso l'autorità, la disponibilità e il suo spirito di sacrificio che la rendeva instancabile, sobria e austera con sé stessa, ma generosa verso il bisogno degli altri. Aveva un marcato spirito comunitario e senso dell'umorismo, ed era in lei visibile la sua permanente unione con il Signore e spirito di preghiera...

Con lei abbiamo percorso sei anni molto difficili, credo i più difficili della mia vita religiosa, ma ha saputo sempre sostenere, con fede incrollabile e con grande fiducia nella Provvidenza, il momento di prova che ci toccava vivere, accompagnare e gestire con sapienza e competenza ciò che sembrava impossibile di superare, e anche essere vicina, sorella e madre per me nei giorni oscuri.

La Divina Provvidenza l'aveva messo accanto a me, perché sapeva chi darmi in quel momento.

Non mi stancherò mai di ringraziare il Signore per il dono della vita di Sr. M. Noemi... e per il bene che ha seminato ai suoi passi nelle Province, nelle missioni, nelle comunità, nelle persone che incontrava...

Sono certa che non riuscirà nemmeno in cielo ad essere "ferma" e che, le sofferenze fisiche e spirituali con cui si era associata alla Croce di Cristo in questi quattro anni di malattia, che la

portarono a sentirsi “quasi” inutile (come tante volte mi ha condiviso), hanno purificato il suo cuore perché adesso possa essere subito “al lavoro” e intercedere per l’amata Congregazione e per la sua famiglia anche tanto amata.

Cara Sr. M. Noemi, certamente mi mancherai, direi, ci mancherai, però ci sarai sempre sorella adesso dal cielo.

Riposa in pace, e custodisci le missioni e intercedi per le vocazioni, perché il Vangelo della carità possa continuare a essere trasmesso, come è stato sempre il tuo desiderio e la tua vocazione orionina.

Grazie Sr. M. Noemi! Il Signore è il tuo premio, e anche con il dolore di questa partenza terrena, gioisco pensando nel giorno in cui ci ritroveremo tutti nella vita che non avrà mai fine!

Vorrei rivolgere un pensiero speciale a sr. M. Eliodora e al personale di Casa Madre, per ringraziare la cura delicatissima, l’amore e la pazienza avuta verso Sr. M. Noemi. Avete saputo accompagnare e sostenere gli ultimi mesi della sua vita con amorevolezza e dedizione in tutti gli aspetti: spirituale, fraterno e infermieristico. Vi ringrazio di cuore! Dio sarà la vostra ricompensa perché avete curato in lei, il corpo sofferente dello stesso Cristo.

E rivolgo le ultime parole alla famiglia di Sr. M. Noemi, però in modo molto speciale e particolare alla sua carissima sorella Paola.

Con te Paola abbiamo camminato, direi, insieme da quel gennaio del 2017 e siamo state sempre unite non solo nel sostenerla nella malattia ma nell’amore verso Sr. M. Noemi.

Grazie Paola per la tua testimonianza di fede, di vicinanza, di forza nel dolore e per essere stata sempre presente, sapendo quanto questo era importante per Noemi. Ma ciò che dico a te, lo dico anche a tutta la famiglia, che so quanto voleva bene a Sr. Noemi, ma anche so quanto Sr. Noemi era fiera della sua famiglia.

Il Signore è la nostra consolazione e nella sua Risurrezione tutto riprende luce, speranza e senso.

Dio vi benedica e sempre saremo in comunione e vicinanza fraterna.

A tutti saluto in Cristo e in voi, specialmente nelle Consorelle del Consiglio generale che si sono fatte presenti da Roma, sono presente anche io.

Amen.

Madre Maria Mabel Spagnuolo

Da Buenos Aires, 3 maggio 2021.